

2° tappa S. Martino - Maggiate Superiore

Fondo: strada forestale. strada asfaltata.

Lunghezza percorso: km. 2,800 S. Martino - S. Andrea: m.600 su strada forestale, S. Andrea - cascina Grandina: m.500 su strada asfaltata, cascina Grandina - cascina Scella: m.500 su strada forestale, cascina Scella - Piazza Maggiate Superiore m.1200 su strada asfaltata.

Indicazioni sul percorso: Percorrendo la strada sterrata detta della "Mijola", di fronte alla cappella, davanti all'antica chiesa di S. Martino, ci si dirige a Ovest, ponendo attenzione al



fosso scolmatore che porta le acque piovane a defluire nella palude. Dopo circa 400 metri, si incontra la chiesa romanica di S. Andrea ([scheda 14](#)), i cui resti sono inglobati in un vecchio cascinale. Si tratta di una chiesa millenaria eretta nel luogo in cui sorgeva il cosiddetto "Castellaccio", dove arte e natura si sono fusi in tutt'uno nel corso dei secoli. Passeggiando, si respira ancora atmosfera di Medioevo.



Svoltando a destra, in Via dei Cascinali, su strada asfaltata, si costeggia prima la Cascina Campo dei Sassi e poi la Cascina Grandina o Comodo. Dopo pochi metri, abbandonata la strada asfaltata e imboccata una strada poderale in mezzo a boschi di castagni (dove nella stagione primaverile ci si può imbattere in distese di mirtili e fragoline), si arriva alla Cascina Scella. Qui la strada ridiventa asfaltata e, superate le poche case, si scende e ci si può fermare su una panchina ad ammirare il panorama delle Alpi, dove spicca maestoso il Monte Rosa. Proseguendo, si scorgono le cascine maggiatesi circondate da verdeggianti prati (Ciabattinetto, Lavaggio, Olubi) e, superato il Viganale, si giunge alla piazza di Maggiate Superiore, dopo aver fiancheggiato villa Magnani



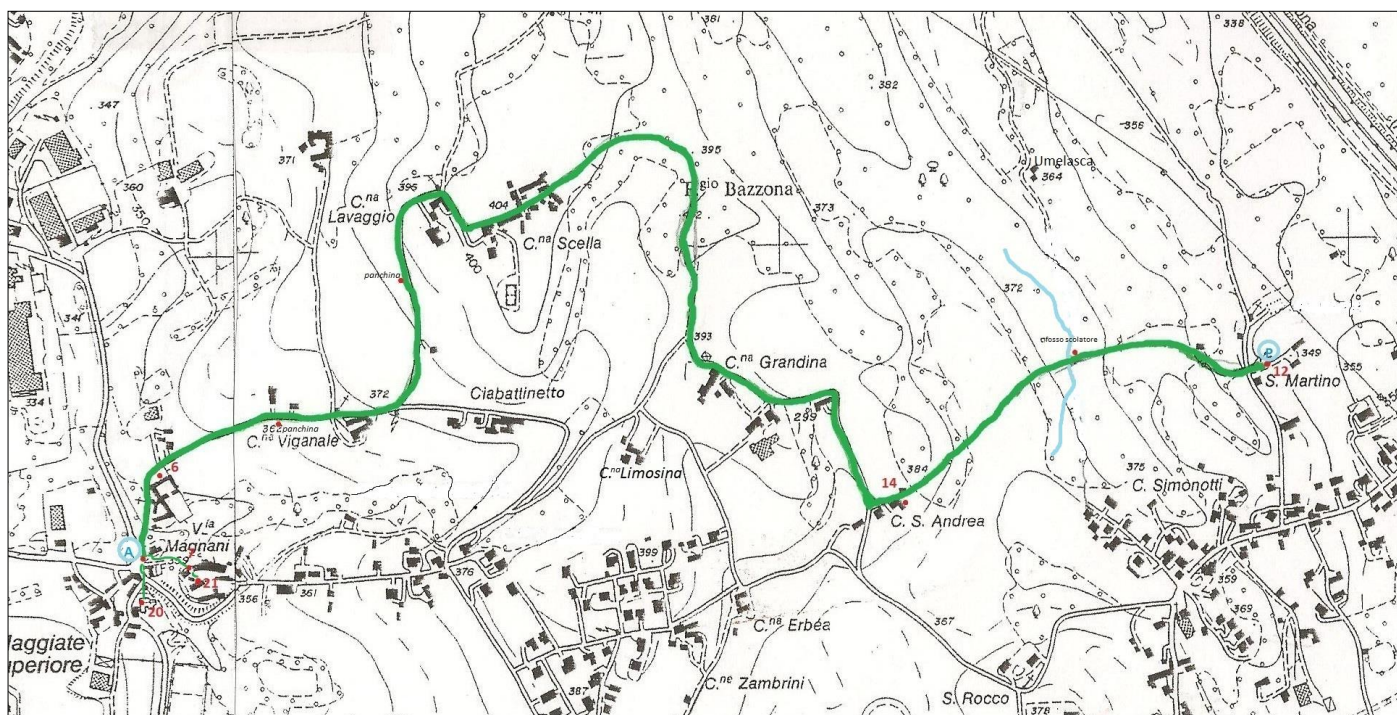
([scheda n.6](#)), dove un tempo sorgeva un opificio, fonte di lavoro per i terrieri locali e di aggregazione. Dalla piazza un sentiero conduce alla sorgente Strola e una ripida salita, un tempo acciottolata e ora in parte asfaltata, porta alla sommità di un colle ([scheda n.7](#)), dove domina la torre quadrata alta 12 metri,

con fasi costruttive risalenti al 1150-1175. A pochi metri dal torrione, si può visitare la chiesetta dedicata a Santa Maria Maddalena e San Quirico ([scheda n.21](#)).

Partendo dalla piazza non può mancare, poi la visita alla chiesa parrocchiale di Maggiate Superiore, dedicata a San Giacomo ([scheda n.20](#)).



Panorama di Maggiate Superiore



2° tappa - carta topografica